

Come tutti sanno sono stato “sospeso dall’incarico”, è un momento difficile, ma mi corre l’obbligo di fare qualche saluto e qualche ringraziamento, pochi in verità, ma molto sentiti.

Primi tra tutti i ragazzi. Hanno sempre lavorato con abnegazione e spirito di sacrificio, anche nelle ben note difficoltà non si sono mai risparmiati. Un gruppo di ragazzi dal valore umano altissimo. Rimango fermamente convinto dello spessore tecnico di questa squadra e sebbene i risultati fino a questo momento raggiunti non ci abbiano dato ragione va detto che, numeri alla mano, l’Ascoli non è mai stato sopraffatto dall’avversario, al contrario lo ha sempre dominato (tranne il Vicenza) producendo sempre la maggiore quantità e qualità di gioco rispetto all’avversario. Per questo sono convinto che la continuità, e il cospicuo numero di partite ancora da giocare, avrebbe restituito nel tempo ciò che è mancato. Rimango comunque convinto che essa potrà ambire a un campionato importante, un campionato che saprà dare soddisfazioni a quei tifosi che in questi mesi ci sono sempre stati vicini, anche a loro i miei saluti e ringraziamenti.

Ringraziamenti particolari poi a tutto lo staff, che si è sempre prodigato per creare le condizioni di lavoro migliori, persone di esperienza e professionalità rara. Al Presidente Benigni, al quale le vicissitudini societarie stanno portando dispiaceri e amarezza, vicissitudini che sono certo saprà risolvere nel migliore dei modi.

Ringrazio infine quella parte della stampa che ha sempre scritto con competenza e obiettività, a quei giornalisti va il mio ringraziamento.

Nello Di Costanzo